ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CORREZZOLA (PD)

Regolamento per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo
(aggiornato al DPR 134/2025 e alla Legge 70/2024)

1. Riferimenti normativi

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 33, 34
- D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*)
- L. 71/2017 (*Tutela dei minori nel fenomeno del cyberbullismo*)
- L. 70/2024 (*Delega per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo*)
- D.P.R. 134/2025 (*Regolamento attuativo della L. 70/2024*)
- Linee di orientamento MIM 2024 e successive circolari attuative
- GDPR 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 per il trattamento dei dati personali

2. Finalità

Il presente regolamento:

- tutela la dignità e il benessere psicologico e fisico di ogni alunno;
- previene e contrasta comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- promuove il rispetto reciproco, la cittadinanza digitale e la responsabilità nell'uso delle tecnologie;
- assicura procedure tempestive di tutela per le vittime e di recupero per i responsabili.

3. Piano triennale di prevenzione

L'Istituto elabora un Piano triennale di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, aggiornato annualmente, in coerenza con il PTOF, il PAI e il Piano per la Sicurezza.
Il Piano definisce:

- obiettivi educativi e formativi;
- azioni di prevenzione primaria e secondaria;
- protocolli di segnalazione e tutela;
- modalità di monitoraggio e rendicontazione.

4. Unità interna di prevenzione e contrasto

È istituita l'Unità interna di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, composta da:

- Dirigente scolastico (Presidente)
- Referente di istituto
- Referente per l'inclusione
- Docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola
- Psicologo scolastico o esperto esterno

L'Unità:

- coordina le azioni di prevenzione e gestione dei casi;
- promuove attività di formazione, peer education e mediazione;
- collabora con i servizi sociali, ASL, forze dell'ordine e Garante regionale per l'infanzia.

5. Formazione e sensibilizzazione

- Il personale scolastico partecipa annualmente a formazione sui temi della prevenzione e gestione dei fenomeni.
- Gli studenti partecipano a percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale.
- I genitori sono coinvolti in incontri informativi e campagne di sensibilizzazione.

6. Segnalazioni e tutela delle vittime

- Ogni episodio può essere segnalato da studenti, genitori o personale tramite modulo cartaceo o digitale.
- Il Dirigente, entro 48 ore, valuta la segnalazione e attiva l'Unità interna.
- È garantita la massima riservatezza dei dati.
- Le vittime e le loro famiglie hanno diritto a supporto psicologico gratuito e a misure di protezione scolastica (tutela della privacy, riorientamento classe, percorsi di ascolto).

7. Interventi educativi e sanzionatori

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi educativi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
Sono previste misure di:

- riparazione del danno, attività di utilità sociale o scolastica;
- mediazione scolastica tra vittima e autore;
- percorsi di recupero educativo e relazionale;
- coinvolgimento dei genitori e monitoraggio del reinserimento.

8. Collaborazioni esterne

L'Istituto collabora con:

- ASL e servizi sociali;
- Polizia Postale e forze dell'ordine;
- Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Enti locali e centri territoriali di supporto;
- Reti di scuole per la prevenzione e la sicurezza digitale.

9. Monitoraggio e valutazione

L'Unità interna redige una relazione annuale al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto contenente:

- dati anonimi sui casi segnalati;
- valutazione dell'efficacia degli interventi;
- proposte di miglioramento.
  Tale relazione confluisce nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

10. Allegati

- Allegato A – Modulo di segnalazione (cartaceo o digitale)
- Allegato B – Protocollo operativo di gestione dei casi
- Allegato C – Manifesto della comunicazione non ostile